

Nel corso del 2014 si è registrata un rilevante intervento di annullamento dei residui attivi e passivi che ha inciso sulle risultanze economiche generando un componente positivo di reddito netto pari a 1.991.091 euro.

I beni mobili e immobili radiati nel 2014 sono i seguenti:

Cap.	Descrizione	Costo storico Fabbricato radiato	Fondo ammortamento	Valore contabile (perdita: sopravvenienza passiva insussistenza dell'attivo)
301	Locale cannoncino lancia schiuma a servizio dell'impianto ITREC Fabbricato l-19 presso il Centro Ricerche Trisaia	107	0	107
	Totale radiazione beni immobili	107	0	107

Cap.	Descrizione	Costo storico beni radiati	Fondo ammortamento	Valore contabile (perdita: sopravvenienza passiva insussistenza dell'attivo)
321	NOTEBOOK	1.010	303	707
321	NOTEBOOK	1.010	303	707
	Totale radiazione beni mobili	2.021	606	1.414

Cap.	Descrizione	Costo storico beni radiati	Fondo ammortamento	Valore contabile (perdita: sopravvenienza passiva insussistenza dell'attivo)
323	Deperimento testi biblioteca	1.938	0	1.938
	Totale deperimento biblioteca			1.938

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Variazioni
Imposte tasse tributi vari oneri finanziari e tributari*	14.921.420	13.950.890	-970.530
Totale	14.921.420	13.950.890	-970.530

* tale voce oltre all'IRES e all'IRAP include anche altre imposte

Visto UCA

Confronto tra Preventivo Economico e Conto Economico 2014

Descrizione	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Variazioni
Valore della produzione	270.240.755	271.965.360	1.724.605
Costi della produzione	283.528.684	265.647.150	-17.881.534
Differenza fra valore e costi della produzione	-13.287.929	6.318.210	19.606.139
Proventi e oneri finanziari	2.970.000	15.445.434	12.475.434
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1.404.548	-1.404.548
Proventi e oneri straordinari	1.289.800	-175.480	-1.465.280
Risultato prima delle imposte	-9.028.129	20.183.616	29.211.745
Imposte d'esercizio	14.249.692	13.950.890	-298.802
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	-23.277.821	6.232.726	29.510.547

Il confronto tra il Preventivo e il Consuntivo economico 2014 presenta uno scostamento pari a 29.510.547 euro. I motivi che hanno generato tale variazione sono riconducibili principalmente ai seguenti fattori:

- il conseguimento di minori costi del personale in larga misura dovuto ad un organico inferiore a quello previsto e in parte alla mancata conclusione delle operazioni inerenti l'incentivazione al personale;
- minori costi per servizi da imputare alla generale riduzione delle spese per le attività tecnico-scientifiche rispetto alle previsioni;
- l'entrata straordinaria relativa ai rendimenti maturati sulle polizze INA.

Visto UCA

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO 2014	ANNO 2013*	VARIAZIONI
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.273.755	9.831.433	442.322
Altri ricavi e proventi	261.691.605	267.081.106	-5.389.501
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	271.965.360	276.912.539	-4.947.179
Consumi di materie prime e servizi esterni	76.928.691	84.460.843	-7.532.152
C. VALORE AGGIUNTO	195.036.669	192.451.696	2.584.973
Costo del lavoro	153.937.947	162.975.501	-9.037.554
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	41.098.722	29.476.195	11.622.527
Ammortamenti/Svalutazioni	32.638.396	19.353.957	13.284.439
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-704.579	71.826	-776.405
Saldo oneri diversi	2.846.696	4.789.110	-1.942.414
E. RISULTATO OPERATIVO	6.318.209	5.261.302	1.056.907
Proventi ed oneri finanziari	15.445.435	4.871.440	10.573.995
Saldo Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.404.548	0	-1.404.548
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	20.359.096	10.132.742	10.226.354
Proventi ed oneri straordinari	-175.480	45.506	-220.986
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.183.616	10.178.248	10.005.368
Imposte di esercizio	13.950.890	14.921.420	-970.530
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	6.232.726	-4.743.172	10.975.898

*I dati relativi ai risultati economici 2013 sono stati riclassificati, a seguito di una diversa rilevazione contabile dei proventi riferiti ai rimborsi sulle quote capitali delle polizze INA, in modo da renderli confrontabili con le risultanze 2014.

Dall'esame delle risultanze economiche emerge un significativo miglioramento della gestione economica complessiva dell'Agenzia orientata al conseguimento dell'equilibrio di bilancio. Al di là del fatto che l'avanzo economico sia stato significativamente determinato dall'eccezionale aumento dei proventi finanziari riferiti agli incassi registrati nel 2014 per le polizze INA, l'attività operativa dell'ente ha conseguito risultati positivi nelle diverse aree di aggregazione.

Visto UCA

Dal confronto delle riclassificazioni dei Conti Economici degli esercizi finanziari 2013 - 2014, emergono le seguenti considerazioni:

- **il valore aggiunto** determinato come la differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e servizi acquisiti presso terzi, nel consuntivo 2014 ha avuto un incremento rispetto al 2013, pari a 2.584.973 euro.

Il Valore della produzione, fortemente influenzato dall'andamento della gestione finanziaria in termini di entrate accertate nell'esercizio, subisce una riduzione pari a 4.947.179 euro. Dal raffronto delle spese per consumi di materie prime e servizi si evince una riduzione di costi rispetto al 2013 pari a 7.532.152 euro, in parte ricondotti all'esclusione di alcune coperture assicurative per i beni della Casaccia, in parte alle minori spese per gli interventi di manutenzione ordinaria dei beni immobili e infine per il contenimento di altre spese di funzionamento. Inoltre è da segnalare la spesa sostenuta nel 2013, riferita al noleggio della nave polare di appoggio utilizzata per la Campagna antartica, non ripetuta nel 2014;

- **il margine operativo lordo** conseguito nel 2014 è stato di 41.098.722 euro, significativamente superiore a quello conseguito nel 2013, di 29.476.195 euro. Tale risultato è dovuto alle minori spese per consumi e servizi e ad un minore costo del lavoro per via della riduzione dell'organico;
- **il risultato operativo** (risultato della gestione caratteristica dell'impresa), per effetto di quanto detto sopra, mostra un valore positivo pari a 6.318.209 euro, con un miglioramento rispetto al 2013, di 1.056.907 euro.

Visato UCA
✓

Altre informazioni integrative**Personale**

L'organico dell'ENEA, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, è riportato nella seguente tabella:

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Al 1° gennaio 2014	2.666 *	106	2.772
Al 31 dicembre 2014	2.613 *	103	2.716
<i>Totale variazione</i>	-53	-3	-56

* Di cui n. 2 dipendenti titolari di incarico dirigenziale ex art. 19, c. 6, D.Lgs. N. 165/2001

Le somme accantonate al 31.12.2014 per il TFS/TFR ed il trattamento di quiescenza sono pari a 198.599.105 euro , di cui:

	(euro)
Quote patrimonializzate mediante immobili	14.303.752
Deposito INA	77.074.433
Residui passivi	107.220.920
<i>Totale</i>	198.599.105

Compenso agli Organi

Le somme impegnate nel 2014 per il compenso, le indennità ed i rimborsi agli Organi sono pari a € 350.662 di cui € 272.183 per l'Organo di indirizzo e € 78.479 per il Collegio dei revisori a fronte di pagamenti rispettivamente di € 320.634 ed € 75.877.

Contenziosi

Contenzioso in materia di rapporto di lavoro e procedure esecutive di terzi contro ENEA.

Nella seguente tabella 8 le vertenze sono state suddivise in base all'autorità giudiziaria adita.

Visto UCA
✓

Tabella 8 - Contenzioso in materia di rapporto di lavoro

Petitum	TAR	Consiglio di Stato	Tribunale	Corte d'Appello	Corte dei Conti	Cassazione	Altro	Totale
Progressioni economiche	2		11	2		1		16
Progressioni verticali	7							7
Malattia professionale	1		8	2		1		12
Ferie			2					2
Demansionamento e mobbing			8	4				12
Costo zero	1	1						2
EAP / EAR			2					2
Polizza INA 52900 (*)			169	145		9		323
Polizza ina 33000 (*)			54	56		18		128
Benefici pensionistici			1					1
Disciplina			5		1			6
Previdenza				1				1
Inquadramento		4	33	9		1		47
Retribuzione			1	1				2
Concorsi	6						2	8
Responsabilità erariale					6			6
Varie			10	4		1	1	16
OO.SS.				1				1
Totale	17	5	304	225	7	31	3	592

(*) Dati indicativi. Il relativo contenzioso non dovrebbe comportare oneri per ENEA in quanto si è ormai consolidata una favorevole giurisprudenza della Corte di Cassazione, a cui si sono andate uniformando le diverse Corti Territoriali, che ha riconosciuto pienamente le ragioni dell'Agenzia che è, quindi, vittoriosa nei relativi contenziosi, pur dovendo aspettare i tempi tecnici della Giustizia per poter definitivamente chiudere le vertenze ancora aperte.

Per quanto concerne i possibili esborsi economici che l'Agenzia dovrebbe sopportare in caso di soccombenza, tali entità sono di difficile quantificazione in quanto in numerose vertenze i ricorrenti chiedono il riconoscimento o l'attribuzione di un diritto la cui reale quantificazione è poi rimessa al prudente e discrezionale apprezzamento dell'organo giudicante interessato.

Con riferimento alla procedure esecutive si tratta di pignoramenti presso terzi nelle quali non vi sono esborsi diretti dell'Agenzia poiché l'ENEA è terzo pignorato di somme che a qualsiasi titolo deve al debitore esecutato (nel 2014 ne sono stati aperti 15).

Contenzioso del settore della contrattualistica e relativo contenzioso civile e amministrativo.

A titolo riassuntivo seguente tabella 9 sono riportati i contenziosi in materia di contrattualistica e del relativo contenzioso civile e amministrativo che fino ad oggi non hanno comportato danni diretti per l'Agenzia.

Viato UCA
7

Tabella 9 - Contenzioso esterno

	Terzi c/ENEA	ENEA c/Terzi	Fallimenti	Totale
TAR	47	1		48
Consiglio di stato	7			7
TAR Conferenze di servizi	322			322
Tribunale	36	36	81	153
Corte d'Appello	7	3		10
Cassazione		1		1
Corte Giustizia Commissione Europea		1		1
Giudice di Pace	2			2
Totale	421	42	81	544

Contenziosi terzi c/ENEA (ENEA come convenuto)

I contenziosi proposti da terzi contro ENEA davanti al TAR, pendenti in numero di 47 si riferiscono, in linea generale, all'annullamento/revoca degli atti di gara per l'aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture nonché all'esclusione dei partecipanti alla gara.

I contenziosi proposti da terzi contro ENEA davanti al TAR relativi alle Conferenze di Servizi, in numero di 322, si riferiscono all'annullamento dei verbali delle Conferenze dei Servizi in materia ambientale nell'ambito delle quali l'ENEA veniva convocata ma non partecipava in quanto non tenuta.

I contenziosi proposti innanzi al Consiglio di Stato, in numero di 7 si riferiscono alla costruzione della centrale di termocombustione dei rifiuti di S. Vittore e all'annullamento di due gare d'appalto.

I contenziosi proposti da terzi contro ENEA davanti al Tribunale, in numero di 36, riguardano, in linea generale, il pagamento di crediti derivanti dalla risoluzione dei contratti di appalto relativi a lavori, servizi e forniture nonché alla richiesta di risarcimento del danno per inquinamento ambientale.

I contenziosi proposti innanzi alla Corte d'Appello, in numero di 7 si riferiscono all'inquinamento ambientale, inadempienze contrattuali, servitù di passaggio e risarcimento danni.

I contenziosi proposti innanzi al Giudice di Pace, in numero di 2 si riferiscono al risarcimento dei danni da incidente stradale.

Le azioni a difesa dell'Agenzia sono state tutte attivate dall'Avvocatura Generale dello Stato e dalle Avvocature Distrettuali.

Contenziosi ENEA c/terzi (ENEA come attore)

I contenziosi proposti dall'Agenzia contro terzi, in numero di 36 davanti al Tribunale, 2 davanti alla Corte d'Appello, 1 davanti la Corte di Cassazione, 1 davanti la Corte di Giustizia Comunità Europea, 1 davanti al TAR riguardano, in linea generale, il recupero dei crediti di natura contrattuale.

In particolare, il controricorso davanti alla Suprema Corte di Cassazione riguarda la contestazione ENEA avverso la richiesta di pagamento da parte della regione Campania di una sanzione per presunto ritardo nel versamento del tributo speciale per deposito di rifiuti solidi (anni 1996-1997) c/o la discarica Paenzano/Tufino.

Visto UCA

Procedure fallimentari e concorsuali

Nell'ambito di tali procedure, in numero di 81, l'ENEA, nel rispetto della legge fallimentare, si insinua al passivo per crediti di natura commerciale o contrattuale.

Attività commerciali

L'ENEA non svolge attività imprenditoriale in quanto non ha come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali intese come l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, delle attività indicate nell'articolo 2195 del codice civile.

Per le attività commerciali l'ENEA tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'articolo 144 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/86 da cui si evidenziano le seguenti risultanze in migliaia di euro.

Le attività commerciali includono il servizio mensa per i costi ed i ricavi che si discostano di un ordine di grandezza a favore dei primi.

	2013	2014
Ricavi	migliaia di euro	migliaia di euro
Prestazioni di servizio	10.291	13.364
Proventi diversi	22	6
Totale	10.313	13.370

Costi	migliaia di euro	migliaia di euro
Acquisto materiali	264	109
Prestazioni di servizio	10.565	12.766
Spese e perdite diverse	244	156
Totale	11.073	13.031

Il risultato dell'esercizio si chiude con un utile di 339 migliaia di euro.

Attuazione del decreto legislativo n. 196/2003

Ai sensi di quanto disposto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico "Codice in materia di protezione dei dati personali" (allegato B del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) l'ENEA, nel corso del 2014, ha tenuto aggiornato il proprio documento programmatico sulla sicurezza.

Visto UCA